

“CONFRONTO” INCONTRA IL SINDACO BUSCEMA SU MARINA DI MODICA

Una delegazione dell'Associazione “Confronto”, integrata da alcuni rappresentanti degli abitanti e degli operatori di Marina di Modica, guidata da Enzo Cavallo, ha incontrato a Palazzo San Domenico, il Sindaco di Modica, Antonello Buscema, per affrontare insieme diverse delle principali questioni che interessano la Frazione. Al primo cittadino sono state sollecitate, prioritariamente, risposte in materia di Ordine Pubblico (a seguito della presa di posizione delle scorse settimane di Confronto per il susseguirsi dei furti e degli atti malavitosi) e sulla posizione dell'Amministrazione Comunale sulla chiusura dell'Ufficio Postale di Marina di Modica; è stato poi consegnato e presentato il documento avente per oggetto il “progetto per Marina di Modica: sito turistico da valorizzare” (i cui contenuti saranno analiticamente illustrati in occasione della conferenza stampa in programma presso la sede di Confronto nei prossimi giorni) unitamente al quale sono state inoltrate specifiche richieste e proposte tematiche riguardanti alcune strutture (Piazza Mediterraneo, Moletto, Posteggi Pubblici e sbocco via Falconara) ed il verde pubblico. L'incontro è servito per l'avvio di un metodo di collaborazione civica e di pieno coinvolgimento di tutti i settori della Pubblica Amministrazione per la massima e per la migliore cooperazione nell'interesse dei cittadini e per lo sviluppo del territorio: il tutto senza ignorare gli effetti dell'attuale crisi e tenendo conto delle difficoltà in cui versa il Comune. L'intento è quello di puntare ai fondi europei e di sfruttare al meglio le esigue risorse ed energie disponibili, valorizzandole al massimo nell'interesse delle Frazioni di Marina di Modica e di Maganuco, degli operatori e dei cittadini. Il Sindaco nel dichiarare la disponibilità dell'Amministrazione Comunale, per quello che la condizione del Comune consente, ha comunicato che, domani, sarà in Prefettura e porrà il preoccupante problema riguardante l'Ordine Pubblico a Marina di Modica e Maganuco. Ha annunciato altresì che la prossima settimana sarà a Palermo insieme al Sindaco di Scicli per affrontare la questione delicatissima legata alla soppressione degli uffici postali di Sampieri e di Marina di Modica.

Modica 06.12.12

Modica, 06 dicembre 2012

Al Sindaco del
Comune di
MODICA

Oggetto: “Un Progetto per Marina di Modica”. Trasmissione Progetto

In allegato alla presente si trasmette il documento “Un progetto per Marina di Modica: un sito turistico da valorizzare” approvato dal Consiglio Direttivo, della scrivente Associazione nel testo predisposto dal “Tavolo per Marina di Modica e per Maganuco” e condiviso dall’Assemblea degli Abitanti, dei Proprietari di Case e degli Operatori Economici della frazione in occasione dell’incontro del scorso 22 novembre e dei successivi sopralluoghi ed incontri ristretti indetti per sintetizzare le diverse proposte.

Tale documento esplicita una serie di problematiche per le quali si chiede, pur se consapevoli delle enormi attuali difficoltà, l’apertura di un confronto, sereno e propositivo, per individuare cosa, nonostante tutto, è possibile attivare nell’interesse della Frazione cercando di utilizzare al meglio le potenzialità e le opportunità esistenti.

Attorno ad esso possono aprirsi ragionamenti e confronti, che, ci si augura, possano fare imboccare una strada nuova per una gestione diversa della frazione, vista come sito turistico al di là di qualsiasi altra logica cara a qualche villeggiante, puntando concretamente ad utilizzare, per quanto possibile, i fondi comunitari attraverso la partecipazione, convinta e decisa, ai bandi per l’accesso ai finanziamenti destinati ai luoghi di interesse turistico, ed all’ottenimento della Bandiera Blu. Due obiettivi, considerati prioritari ed essenziali, che debbono vedere precise sinergie messe in campo per recuperare alcuni requisiti per i quali si impone una diversa mentalità e soprattutto una vera e propria inversione di tendenza soprattutto nella erogazione di servizi, complessivamente considerati, per favorire l’accoglienza e per garantire una certa vivibilità.

Il documento e le proposte in esso contenute saranno oggetto di un pubblico dibattito in fase di organizzazione del quale renderemo note al più presto la sede e la data.

Si coglie l’occasione per porgere distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Enzo Cavallo

UN PROGETTO PER MARINA DI MODICA: SITO TURISTICO DA VALORIZZARE

Marina di Modica, pur essendo una Frazione Balneare con enormi potenzialità e pur disponendo di un arenile ed una scogliera di grande interesse ed alcune strutture (lungomare, auditorium, Piazze, verde pubblico, ecc.) realizzate per rendere più confortevole la permanenza di chi viene da fuori e dei villeggianti, a differenza di tante altre zone del litorale, non riesce a “decollare” quale sito turistico. Anzi, anno dopo anno, purtroppo, sono sempre di meno coloro che scelgono la Frazione per le loro vacanze: una tendenza che non può non preoccupare tutti coloro che, amando Marina di Modica e Maganuco, sono pronti a dare il loro contributo per sostenere tutte le iniziative tese a rilanciarne il ruolo turistico.

Anche nel corso delle ultime stagioni sono state rilevate le conseguenze non certo positive scaturenti dalla mancanza o dalla inadeguatezza di strutture fondamentali, dalla carenza di alcuni servizi ritenuti essenziali e dalla assenza di una concreta strategia mirata a valorizzare la vocazione turistica di Marina di Modica e di Maganuco.

Per tutto questo appare utile aprire un “confronto costruttivo” per pensare alla Marina di Modica ed la Maganuco di domani, al loro futuro e a tutto ciò che potrebbe occorrere per rendere le Frazioni più accoglienti, più vivibili e più ospitali. Il tutto cercando di sfruttare, al meglio ed al massimo, i **fondi comunitari** e sovra comunali che possono rendersi disponibili, e destinando alle Frazioni un ammontare di “finanziamenti comunali” pari, in percentuale, al **gettito** delle tasse, degli oneri di urbanizzazione e dei tributi versati nella zona.

Uno degli obbiettivi su cui puntare deve essere il prolungamento della stagione balneare (si può ipotizzare ad una possibile programmazione da aprile a novembre) promuovendo la **destagionalizzazione dell’attività turistica** da abbinare alla promozione ed alla valorizzazione dei richiami turistici del comprensorio (barocco, Cava d’Ispica, enogastronomia, feste, sagre ed altri eventi tradizionali locali)

Altro obbiettivo non potrà che essere l’ottenimento della “**Bandiera Blu**”

Per questo, nel presentare una serie di proposte, si fa affidamento alla sensibilità ed alla disponibilità di chi, a livello comunale, ricopre o aspira a ricoprire posti di responsabilità, e si resta a completa disposizione per l’approfondimento delle materie

di cui appresso e per ogni utile collaborazione.

A) SUL PIANO DELLE EMERGENZE

Qualsiasi ipotesi di valorizzazione e di promozione di Marina di Modica e di Maganuco, presuppone

- Adeguate garanzie sul piano dell'**Ordine Pubblico** preservando e potenziando la locale Caserma dei Carabinieri, intensificando i controlli e pensando alla installazione di impianti di telesorveglianza.
- Il superamento dei problemi scaturenti dall'**inquinamento** delle acque (impedendo ogni sversamento fognario a mare) e dell'aria (contrastando il fenomeno delle fumarole).
- La permanenza dell'**Ufficio Postale** anche attraverso ipotizzabili soluzioni alternative per contenerne gli oneri gestionali.
- La presenza nel centro, di un qualificato "**Ufficio Turistico**" direttamente e costantemente collegato, almeno, con gli uffici comunali e provinciali e che funga anche da vera e propria "Agenzia di Soggiorno".
- La gestione di un **sito Web** istituzionale per una affidabile ed efficace promozione di Marina di Modica, di Maganuco e del territorio
- La **sistemazione** (pavimentazione, manutenzione ed illuminazione) delle strade, e la **riparazione** della rete idrica e fognante (laddove si registrano perdite)
- La continua pulizia ed un puntuale svuotamento dei cassonetti oltre al ritiro di ogni tipo di rifiuto e la realizzazione di "**isole ecologiche**" a disposizione dei cittadini.
- una adeguata **segnaletica** (stradale, direzionale e promozionale)

A) SUL PIANO STRUTTURALE

Sistemazione della Piazza Mediterraneo. Si tratta di un luogo che va trasformato in un "salotto". Esistono dei progetti che potrebbero essere "rispescati" per essere realizzati mediante l'accesso ai Fondi Europei (bandi)

Creazione di nuovi Parcheggi. Occorre concretizzare le scelte già individuate a partire dall'area dell'**Es**a e dall'area di **Via del Laghetto** alle spalle ed al servizio dell'Auditorium e la individuazione di altre aree da destinare a tale scopo.

Sistemazione della Via del Laghetto. Dopo la pavimentazione, necessitano interventi per il superamento dei problemi legati, non solo alla circolazione ed alla sosta delle auto, ma anche e soprattutto al transito dei pedoni.

Sistemazione del Moletto. Occorre puntare a razionale sistemazione della struttura e ad al suo possibile ampliamento. Occorre inoltre pensare ad una sua gestione e ad una sua organizzazione anche con l'affidamento ad una Associazione Nautica.

Valorizzazione del Laghetto. Il laghetto e tutta l'area circostante (area SIC) potrebbero essere recuperati dall'attuale stato di abbandono, attraverso, non solo una loro possibile bonifica ed una loro positiva valorizzazione, ma anche per la realizzazione (sfruttando le risorse previste per i parchi e per le riserve naturali) di aree attrezzate sfruttabili sotto l'aspetto naturalistico, ambientalistico e turistico.

Piano spiagge. Occorre superare ogni ostacolo; la sua concretizzazione non è più rinviabile

Sbocco dell'Auditorium. Tenuto conto della precarietà e della ristrettezza della Via Falconara, occorre prevedere il suo sbocco nella Via del Laghetto (direzione laghetto)

Aree attrezzate per Camperisti. Sono tanti i camperisti che anche d'inverno "vivacchiano" senza ordine, senza regole e senza servizi a Marina di Modica e a Maganuco. Esistono tutte le condizioni per procedere alla realizzazione di aree attrezzate per dare a tali ospiti i necessari servizi ed una diversa accoglienza. Si deve puntare inoltre a qualcosa di più concreto cercando di richiamare altre presenze che se coltivate potrebbero tornare utili alla zona ed al territorio.

Gestione del Verde. Il verde a monte del Lungomare è abbandonato. Occorre pensare ad un suo recupero e ad una sua valorizzazione programmando la sua continua manutenzione ed alla sua corretta irrigazione (c'è l'impianto che va solo sistemato). Il parco può essere utilizzato anche come sito per creare ritrovi con **panchette e tavolini in legno** e con **chioschi** realizzati e gestiti da privati (previo autorizzazioni). Il boschetto posto a valle della Via del Mare (anch'esso abbandonato) va curato e reso fruibile da chi ama il verde a due passi dal mare. Lo stesso dicasi per le tante siepi realizzate ed abbandonate (senza cura e soprattutto non annaffiate nonostante, in molti casi, ci siano gli impianti). Una soluzione potrebbe essere l'affidamento alla "Forestale" che dispone di professionalità e mezzi per occuparsene. Appare utile inoltre salvaguardare le dune proteggendo la sabbia con vegetazioni adatte e compatibili con l'ambiente

Servizi igienici. Le attuali carenze non possono essere sottovalutate: la realizzazione di servizi (fissi) nei posti ove c'è bisogno, è indispensabile prima d'ogni altra cosa.

B) SUL PIANO DELLA RICETTIVITA'

- 1) Occorre pensare alla creazione di condizioni di accoglienza, di vivibilità, di trattamenti e di intrattenimento ottimali per attrarre e far affezionare i turisti.
- 2) Necessita orientare i proprietari che affittano le loro case a farlo per periodi anche inferiori al mese per incoraggiare periodi di ferie anche brevi
- 3) Necessita introdurre semplificazioni ed iniziative che incoraggino la realizzazione e la promozione di nuovi b&b
- 4) Occorre incoraggiare i privati ad utilizzare il lungomare e la sottostante scogliera per la realizzazione di chalet e di chioschi quale punto di richiamo e di intrattenimento
- 5) Occorre promuovere dei corsi di formazione per operatori turistici.
- 6) Occorrono servizi mirati all'orientamento, alla organizzazione ed al controllo delle attività commerciali, ed al servizio del pubblico per garantire il rispetto della cortesia, dell'ordine, della pulizia e dei prezzi per reprimere ogni fenomeno che si scontra con i principi dell'accoglienza.

Il presente documento viene consegnato al Sindaco di Modica, al Presidente del Consiglio Comunale e a tutti i Consiglieri Comunali mediante i loro capigruppo.

Da tenere conto che i Responsabili dell'Associazione "Confronto" sono ben consapevoli delle difficoltà del momento, della crisi generale e della crisi che investe il Comune di Modica, della carenza di mezzi e delle enormi difficoltà che affliggono la Pubblica Amministrazione. Hanno tuttavia deciso di aprire un corso nuovo affinché, pur nella precarietà, si pensi a fare tutto il possibile per accedere ai Fondi Comunitari, come hanno fatto altri centri balneari dello stesso litorale, e per sfruttare in termini ottimali e produttivi le poche risorse disponibili, anche attraverso la cooperazione tra pubblico e privato.

Su tutti i punti esposti saranno avviati, con atti mirati ed in forma collaborativa, singoli confronti per impegnare e collaborare l'Amministrazione Comunale, il Consiglio Comunale e gli Uffici Municipali, per l'avvio dei singoli procedure per la possibile concretizzazione delle richieste formulate col documento.

Modica 6 dicembre 2012

*IL PRESIDENTE
Enzo Cavallo*

“CONFRONTO” INCONTRA IL SINDACO BUSCEMA SU MARINA DI MODICA

scritto il 7dic 2012 nella categoria: [Attualità](#)

Pubblicata alle ore 0:36:47 - Fonte: redazione - 55 letture - nessun commento.



Una delegazione dell'Associazione “Confronto”, integrata da alcuni rappresentanti degli abitanti e degli operatori di **Marina di Modica**, guidata da Enzo Cavallo, ha incontrato a Palazzo San Domenico, il Sindaco di Modica, Antonello Buscema, per affrontare insieme diverse delle principali questioni che interessano la Frazione. Al primo cittadino sono state sollecitate, prioritariamente, risposte in materia di Ordine Pubblico (a seguito della presa di posizione delle scorse settimane di Confronto per il susseguirsi dei furti e degli atti malviventi) e sulla posizione dell'Amministrazione Comunale sulla chiusura dell'Ufficio Postale di Marina di Modica; è stato poi consegnato e presentato il documento avente per oggetto il “progetto per Marina di Modica: sito turistico da valorizzare” (i cui contenuti saranno analiticamente illustrati in occasione della conferenza stampa in programma presso la sede di Confronto nei prossimi giorni) unitamente al quale sono state inoltrate specifiche richieste e proposte tematiche riguardanti alcune strutture (Piazza Mediterraneo, Moletto, Posteggi Pubblici e sbocco via Falconara) ed il verde pubblico. L'incontro è servito per l'avvio di un metodo di collaborazione civica e di pieno coinvolgimento di tutti i settori della Pubblica Amministrazione per la massima e per la migliore cooperazione nell'interesse dei cittadini e per lo sviluppo del territorio: il tutto senza ignorare gli effetti dell'attuale crisi e tenendo conto delle difficoltà in cui versa il Comune. L'intento è quello di puntare ai fondi europei e di sfruttare al meglio le esigue risorse ed energie disponibili, valorizzandole al massimo nell'interesse delle Frazioni di Marina di Modica e di Maganuco, degli operatori e dei cittadini.

Il Sindaco nel dichiarare la disponibilità dell'Amministrazione Comunale, per quello che la condizione del Comune consente, ha comunicato che, domani, sarà in Prefettura e porrà il preoccupante problema riguardante l'Ordine Pubblico a Marina di Modica e Maganuco. Ha annunciato altresì che la prossima settimana sarà a Palermo insieme al Sindaco di Scicli per affrontare la questione delicatissima legata alla soppressione degli uffici postali di Sampieri e di Marina di Modica.

ATTUALITÀ

MODICA - 11/12/2012

L'ex sindacalista si spende per il futuro della frazione balneare

"Confronto" su Marina di Modica: la sfida di Cavallo

«Non stiamo scrivendo un libro dei sogni, ma ci stiamo adoperando per lavorare con i fatti»

Antonio Di Raimondo



«Amministrazione comunale inconcludente, sindacati latitanti e associazioni poco fattive». Partendo da questi presupposti Enzo Cavallo pretende, per garantire un futuro a Marina di Modica, un serio e diretto «Confronto», proprio come il nome dell'associazione di cui è presidente e che si propone di risolvere i molteplici problemi della frazione balneare modicana. «Non stiamo scrivendo un

libro dei sogni – ha precisato Cavallo – ma ci stiamo adoperando per lavorare con i fatti». Cavallo, da ex sindacalista, sa come muoversi, dimostrando di avere le idee chiare.

«Scevro da considerazioni politiche o allusioni più o meno velate a campagne elettorali prossime – incalza Cavallo – è un dato di fatto che questa giunta è poco fattiva». Il riferimento è al recente «scippo» dell'ufficio postale della frazione. Anche l'associazione «Confronto» sarà a Palermo domani, nell'ambito del vertice con i dirigenti regionali di Poste Italiane, per proporre il mantenimento dell'ufficio almeno a giorni alterni, in locali messi a disposizione dal comune in maniera gratuita.

Inevitabile poi il riferimento al sequestro delle 40 barche e dei 34 carrelli ormeggiati senza autorizzazione nel moletto della frazione, verificatosi la scorsa estate ad opera dei Carabinieri. Erano state una trentina le denunce a carico di altrettanti diportisti, accusati di occupazione abusiva del demanio marittimo. Uno di questi diportisti, Ernesto Frasca Polara, fa parte dell'associazione «Confronto».

«Ci hanno posto nelle condizioni di essere abusivi nostro malgrado – ha detto Frasca Polara – dal momento che il comune non ha mai chiesto nessuna concessione alla Capitaneria di porto per il rinnovo del permesso all'alaggio e all'ormeggio delle barche. Noi cosa ne potevamo sapere, prima del sequestro»? Sotto accusa anche i tempi biblici per i lavori di rifacimento e messa in sicurezza del moletto (comunque estranei alla vicenda delle barche sequestrate) da parte del comune. Evidenziata poi l'assenza di una via di fuga, con conseguente rischio per la pubblica incolumità, all'auditorium di via Falconara.

E poi ancora la mancanza cronica di parcheggi «Nonostante l'Esa – ha detto Cavallo – intenda mettere a disposizione del comune l'area nei pressi della chiesa». Per l'associazione «Confronto», poi, la ricettività e l'accoglienza sono all'anno zero, dal momento che «In questi giorni circa 130 turisti in camper sono lasciati in balia di loro stessi». Cavallo, che pensa ad una frazione balneare votata al turismo, punta dunque ai fondi europei per guardare al futuro in maniera rosea, mentre il comune potrebbe destinare finanziamenti in maniera proporzionale al gettito della zona, tra tasse ed oneri vari.

Nella foto da dx Enzo Cavallo e Ernesto Frasca Polara

<http://www.corrierediragusa.it/articoli/attualita%20/modica/20360-un-confronto-su-marina-di-modica-la-sfida-di-cavallo.html>



FRAZIONI

Maganuco e Marina Proposte dei residenti

●●● A seguito dell'incontro con il Primo cittadino Antonello Buscema, il presidente dell'associazione "Confronto" di Modica, Enzo Cavallo, ha incontrato la stampa per illustrare il progetto sulla frazione rivierasca. "Riteniamo che Marina e Maganuco meritino un'attenzione non nei giorni prossimi alla stagione estiva ma - commenta Cavallo -, una programmazione attenta a monte". Il documento consta di tre parti distinte, riguardanti le "emergenze" (Ordine Pubblico, inquinamento acque, sistemazione strade, servizi essenziali), le "strutture" (a partire dalla sistemazione della Piazza Mediterraneo e del Molletto e dalla realizzazione di altri parcheggi) e la "prossima stagione". Lo stesso, è pubblicato nel sito dell'associazione (www.associazionekonfronto.it) per "essere reso pubblico e poter essere sostenuto da quanti vogliono dare una mano, collaborando - dichiara Cavallo -, a sostenere le iniziative che saranno, da subito, messe in campo, per ciascuno dei punti. Per la loro realizzazione occorre affrontare tante difficoltà, per le quali saranno messi in campo tutti i mezzi e tutti i coinvolgimenti possibile". Per alcune proposte strutturali potranno prevedersi tempi lunghi. (*PBO*)